

VERBALE RIUNIONE DEL 20.07.2026

CONTRATTAZIONE FRD 2024

Oggi 20/07/2026 alle ore 09:00 presso la sala riunioni del Tribunale di Busto Arsizio sono presenti:

per la **PARTE PUBBLICA:**

il Dirigente Amministrativo Dott. Andrea Mollica, su delega del Presidente, per il Tribunale, per il Giudice di Pace e per l'UNEP.

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:

Daniela Benini

Rosa Mandara

Erica Gagliardi

Angelo Panarello

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

per CONFSAL UNSA Loredana Giannone

per CONFINTESA FP Caterina Figlioli

per UIL FP Marco Callipo

Sono, altresì, collegati mediante collegamento con l'applicativo Microsoft Teams:

Tiziana Munafò, per CONFINTESA

Angelo Giorgi, per UIL FP

Roberta Molfetta, funzionario giudiziario Tribunale Busto Arsizio, ai fini della verbalizzazione

Valery Guarragi, funzionario giudiziario Tribunale di Busto Arsizio, ai fini della verbalizzazione.

L'incontro si apre alle ore 09:11.

Il dirigente prendendo la parola ricorda che l'incontro odierno è convocato per la contrattazione relativa al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024, con particolare

riferimento alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse destinate al personale nell'ambito del cosiddetto fondo di sede.

Viene preliminarmente evidenziato che le risorse accessorie destinate al personale si articolano sostanzialmente in tre componenti.

La prima componente è costituita dalla quota correlata alla valutazione della performance individuale, distribuita a livello nazionale sulla base delle valutazioni attribuite ai dipendenti secondo il sistema vigente.

La seconda componente riguarda il fondo di sede, la cui quota pari all'80% viene ripartita in base alla presenza in servizio e all'area professionale di appartenenza del dipendente, come indicato nella proposta trasmessa per e-mail alla RSU e alle organizzazioni sindacali il 15/07/2026.

Con riferimento ai criteri di ripartizione della quota del 20% del fondo di sede, viene illustrata la proposta formulata dalla dirigenza amministrativa.

Si evidenzia preliminarmente che, nell'anno 2024, un numero particolarmente elevato di dipendenti ha conseguito la valutazione massima pari a 100/100.

Nel dettaglio:

- presso il Tribunale di Busto Arsizio, 83 dipendenti su 135 hanno ottenuto il punteggio massimo, pari a circa il 62% del personale;
- presso l'UNEP, 6 dipendenti su 18 hanno conseguito la valutazione di 100/100, pari a circa il 33% del personale;
- presso gli Uffici del Giudice di Pace, 4 dipendenti su 10 hanno ottenuto il punteggio massimo, corrispondente al 40% del personale.

Alla luce di tali dati, l'amministrazione propone di destinare la quota del 20% del fondo di sede esclusivamente ai dipendenti che abbiano conseguito la valutazione massima di 100/100.

Si precisa inoltre che, oltre al requisito della valutazione, dovrà essere soddisfatto anche il criterio dell'assiduità partecipativa, con una percentuale non inferiore al 60%, rapportata all'intero anno di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'assiduità partecipativa, l'amministrazione propone di considerare utili, oltre alle giornate di effettiva presenza in servizio, anche le seguenti fattispecie:

- giornate di lavoro agile;
- partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento organizzati nell'interesse dell'amministrazione;
- missioni di servizio;
- permessi sindacali;
- recuperi compensativi.

L'amministrazione ritiene che tale criterio consenta di valorizzare il personale che abbia conseguito i migliori risultati in termini di performance individuale, garantendo al contempo un adeguato livello di partecipazione all'attività lavorativa nel corso dell'anno.

La proposta viene quindi sottoposta all'esame delle organizzazioni sindacali e della RSU per le valutazioni e le eventuali osservazioni di competenza.

Rosa Mandara chiede di conoscere le motivazioni per cui l'importo dell'UNEP è oggetto di revisione. Il dirigente fa presente che non si conoscono le motivazioni e che tale revisione è stata comunicata con e-mail della Corte d'Appello.

Rosa Mandara e Angelo Panarello dichiarano di essere disposti ad accettare la proposta dell'Amministrazione.

Caterina Figlioli rileva la carenza di organico in cui versa il Tribunale di Busto Arsizio per incrementare la ripartizione della quota del 20%.

Tiziana Munafò, ricollegandosi alla carenza di organico gravante sull'ufficio giudiziario, propone anch'ella di ampliare la distribuzione della quota del 20% ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione pari a 98 e 96.

Il dirigente amministrativo ribadisce che la quota del fondo di sede oggetto di contrattazione ha una finalità strettamente premiale e non può essere distribuita indiscriminatamente a tutto il personale. Richiama il principio normativo che vieta

l'erogazione "a pioggia" dei compensi accessori, imponendo invece criteri selettivi collegati al merito e alla performance individuale.

Evidenzia come nel 2024 circa il 62% del personale del Tribunale abbia conseguito la valutazione massima di 100/100, una percentuale ritenuta particolarmente elevata e tale da ridurre l'efficacia selettiva del sistema premiale. Richiama inoltre i principi delle riforme in materia di performance e valorizzazione del merito, osservando che le risorse destinate alla premialità rappresentano comunque una quota residuale rispetto a quelle già distribuite all'intero personale attraverso gli altri istituti del fondo.

Pur comprendendo le ragioni espresse da Figlioli e Munafò il dirigente mette in evidenza come la distribuzione della quota del 20% ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione pari a 98 e 96 comporterebbe un'erogazione del premio a pressoché tutti le e i dipendenti.

Il dirigente conferma pertanto la proposta dell'amministrazione di riconoscere il beneficio ai dipendenti che abbiano conseguito la valutazione massima e i requisiti di assiduità previsti, ritenendo tale soluzione maggiormente coerente con le finalità di valorizzazione del merito e della produttività individuale.

Angelo Giorgi rileva che nel 2023 i dipendenti che avevano conseguito una valutazione pari a 100 erano solo 15, mentre nel 2024 sono 83. Callipo Marco conferma tali dati.

Tutte le organizzazioni sindacali si rimettono alla decisione delle RSU.

L'RSU, non avendo controproposte, conferma di accettare la proposta dell'Amministrazione, che si allega al presente verbale costituendone parte integrante.

Verbale chiuso alle ore 09:36.

Il dirigente amministrativo

Dott. Andrea Mollica



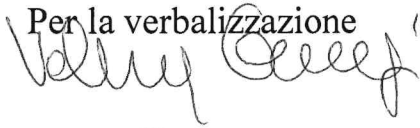
Roberta Molfetta

Per la verbalizzazione



Valery Guarragi

Per la verbalizzazione



RSU



Organizzazioni sindacali

Valery Guarragi

Per la verbalizzazione

Valery Guarragi

RSU

Organizzazioni sindacali

TIGIANA TONAFÒ (CONFINTESA FP)

B. Lupo

PROPOSTA FRD 2024

ART 3. PUNTO 3 – FONDO DI SEDE - ACCORDO NAZIONALE DEL 6.5.2026

Importi da contrattare

Tribunale: € 93.917,07

Unep: € 20.870,46 (attualmente oggetto di revisione come da comunicazione della Corte d'Appello di Milano)

GDP: € 11.594,70

La quota dell'80% viene distribuita sulla base delle presenze effettuate nel corso dell'anno, da moltiplicare per i coefficienti di amministrazione, differenziati sulla base dell'area di appartenenza (Area dei funzionari: coeff. 1,4; Area degli assistenti: coeff. 1,2; Area degli operatori: coeff. 1,00).

Ai fini della distribuzione della quota in questione, sono da conteggiare come presenze, oltre ai riposi compensativi e al lavoro agile, anche le assenze indicate nell'Allegato A dell'Accordo nazionale relativo al FRD 2023 (permessi orari sindacali; permessi per donazione di sangue e midollo osseo; permessi fruiti ai sensi della L. 104/1992; le assenze per terapie salvavita; le assenze connesse ad infortunio sul lavoro definitivamente accertato; il congedo obbligatorio per maternità o paternità; l'interdizione dal servizio per maternità a rischio; le missioni, i servizi fuori sede e i corsi di formazione o aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione).

La quota del 20% è assegnata ai dipendenti che hanno ottenuto, nella valutazione della performance relativa all'anno 2024, un punteggio non inferiore a 100 e hanno raggiunto una assiduità partecipativa non inferiore al 60% rapportata all'intero anno (Tribunale: n. 83 dipendenti con votazione 100 su un totale di 135; Ufficio Nep n. 6 dipendenti con votazione 100 su un totale di 18; Giudice di Pace: n. 4 dipendenti con votazione 100 su un totale di 10).

Ai fini del calcolo della assiduità partecipativa, vengono conteggiate come presenze:

- lavoro agile
- corsi aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione
- missioni
- permessi sindacali
- recuperi compensativi